

# Relazione sull'attività del Comitato Consultivo degli Utenti

## Anno 2006

Il 7 dicembre 2005, con decreto n. 3, la Presidente di ATO 5 Beatrice Draghetti ha nominato i componenti del Comitato Consultivo degli Utenti dell'Agenzia:

### *Rappresentanti delle Associazioni dei Consumatori*

- 1) BIAGINI Franca (Codacons)
- 2) BUZZI Franco (Lega Consumatori)
- 3) CORAZZA Tiberio (Adiconsum)
- 4) DALL'OLIO Giulio (Codacons)
- 5) PAZZAGLIA Luigi (Lega Consumatori)
- 6) TAVANTI Angiolo (Federconsumatori)
- 7) TORTORETO Gustavo (Federconsumatori)
- 8) VIGNALI Pietro (Adiconsum).

### *Rappresentanti delle Associazioni di Categoria, ambientaliste, Onlus*

- 1) ANGIOLINI Paolo (Federazione Provinciale Coldiretti)
- 2) CALABRITTO Cristiana (Assindustria, API, Collegio Costruttori Edili)
- 3) MENGOLI Giampaolo (Confartigianato, CNA)
- 4) MOLINARI Valerio (CGIL, CISL, UIL)
- 5) PIERINELLI David (ASPPI)
- 6) PINAMONTI Enrico (Confcooperative)
- 7) TEDESCHI Claudio (Ascom)
- 8) TOTIRE Vito (AEA).

L'elenco degli eletti è stato pubblicato sul BUR dell'Emilia-Romagna del 21 dicembre 2005 – Parte II n. 164.

La prima Adunanza plenaria del Comitato Consultivo degli Utenti di ATO 5 si è tenuta **20 gennaio 2006**.

In tale occasione, presente il Direttore dell'Agenzia, nonché l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bologna, Emanuele Burgin, delegato dalla Presidente di ATO 5 a presiedere alla riunione, viene ricordato che con l'adunanza odierna si compie il percorso di rinnovo del Comitato consultivo degli utenti di ATO 5, un organismo particolarmente importante nel supporto alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenzia. Vengono quindi richiamati i compiti affidati dalla legislazione vigente al CCU ed all'Agenzia stessa insieme alle attività che il precedente Comitato aveva svolto. Si ribadisce che, sia come Ufficio di Presidenza, sia come struttura tecnica e amministrativa, l'Agenzia continuerà a dare la più ampia disponibilità affinché la collaborazione sia ottimale.

Infine sono richiamati gli adempimenti che si prospettano per il Comitato. Alcuni di essi riguardano il suo funzionamento, altri il supporto all'adozione di atti istituzionali dell'Agenzia nonché l'auspicio di un ampio confronto sui temi richiamati dalla legge regionale 25/99.

Successivamente si è provveduto a dare corso ai seguenti atti e lavori.

Nella riunione plenaria del 6 febbraio 2006, il Comitato Consultivo degli Utenti ha eletto il Comitato di coordinamento così costituito da:

Delegato al coordinamento: **Tiberio Corazza**

Vice delegati: **David Pierinelli e Paolo Angiolini**

## **ORGANIZZAZIONE DEL CCU**

L'attività del CCU nel 2006 si è svolta durante tutto l'arco dell'anno con partecipazione attiva dei componenti; in questo periodo si sono infatti tenute cinque Adunanze plenarie e sei Riunioni (quasi un incontro al mese).

Per favorire l'espletamento delle proprie attività, al Comitato sono stati messi a disposizione una sede adeguata, un supporto professionale qualificato di segreteria tecnica nonché strumenti informatici, telefoni e fax dedicati. E' stata, inoltre, garantita, all'occorrenza, la collaborazione da parte del personale di ATO 5. Tale collaborazione ha permesso una risposta puntuale al CCU in termini di informazione sui temi di sua competenza.. Nei bilanci dell'Agenzia è presente una voce specifica per il CCU, comprensiva dei costi relativi al suo funzionamento (affitto locali, ammortamento apparecchiature, utenze), al personale messo a disposizione di volta in volta e di alcuni rimborsi per partecipazioni ad iniziative promosse dall'Agenzia.

Il Comitato ha condiviso la necessità di strutturarsi organizzativamente per poter meglio agire riguardo ai vari temi da affrontare durante il periodo di vita dello stesso. Ha proposto quindi di individuare 3 filoni principali di discussione corrispondenti ai tre argomenti sui quali poi sono stati organizzati i gruppi di lavoro: acqua, rifiuti e comunicazione enti-soci. In particolare il "terzo filone" viene individuato con l'obiettivo di implementare i rapporti con la Provincia e con i vari ATO per il raggiungimento di un coordinamento tra questi e i rispettivi CCU a livello regionale.

Il CCU è stato suddiviso, quindi, con l'accordo di tutti i membri, in gruppi di lavoro con il compito di studiare la propria organizzazione, così da renderla efficace per le esigenze che possano sorgere nello svolgimento dei propri compiti e delle proprie competenze.

I gruppi di lavoro costituiti, a ciascuno dei quali è stato posto in capo un Presidente, sono i seguenti:

- Commissione tariffazione acqua e rifiuti: (Dall'Olio – Codacons)
- Commissione rifiuti (Mengoli – Confartigianato)
- Commissione comunicazione e relazioni esterne (Corazza – Adiconsum)
- Commissione qualità, salute ambientale e certificazioni (Totire – AEA)

Il CCU, partendo dalla conoscenza delle attribuzioni conferitegli, sulla base delle analisi, delle sintesi e delle proposte emerse sulla materia trattata, sentite le osservazioni e più in generale le argomentazioni del Direttore e all'occorrenza anche dei Tecnici di ATO per le materie più segnatamente tecniche, ha preso sempre in modo unanime tutte le sue deliberazioni.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

**Nella adunanza plenaria del 6 febbraio 2006 l'Agenzia**, su richiesta del Comitato, ha presentato il materiale relativo al "Piano interventi del servizio idrico integrato, tariffe e articolazione tariffaria per l'anno 2006". Viene inoltre confermata la disponibilità, su richiesta del Comitato, a fornire tutte le ulteriori informazioni necessarie ed in particolare sull'andamento della negoziazione con Hera relativamente alla tariffa del servizio idrico integrato.

**Nelle successive riunioni del 20 febbraio e 23 marzo 2006 viene infatti ulteriormente approfondito il tema del sistema tariffario** ed in particolare la metodologia che dà origine alla tariffa e la conseguente articolazione tariffaria.

**Nell'Adunanza plenaria del 24 marzo 2006**, presenti il Direttore di ATO 5 e l'Assessore all'ambiente della Provincia di Bologna, viene discussa la proposta dell'Agenzia relativa agli interventi previsti nel Sistema Idrico Integrato e dei relativi impatti tariffari sulla quale il Comitato è invitato a produrre le proprie osservazioni.

**Sempre nel corso dell'Adunanza del 24 marzo il Comitato chiede di essere ammesso al tavolo tecnico regionale che discuterà delle tariffe** e, se questo non sarà possibile, perlomeno alle udienze conoscitive.

**Il 13 aprile 2006 al Comitato viene richiesto** dall'Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile, Servizio Tutela e risorsa acqua, della Regione Emilia-Romagna di indicare il nominativo del rappresentante che prenda parte al gruppo di consultazione permanente per la sperimentazione del nuovo metodo regionale per la determinazione della tariffa (vedi determinazione n 12985 del 20/9/2006 della Regione Emilia-Romagna).

**Nell'Adunanza plenaria del 14 aprile 2006, dopo attenta discussione, viene deliberato all'unanimità dei presenti il parere del Comitato** in merito al Piano interventi del Servizio idrico integrato e relativo piano tariffario per gli anni 2006-2007 predisposto dall'Agenzia di ambito per i servizi pubblici che viene poi **presentato alla direzione ed alla presidenza di ATO 5 il 14 aprile 2006**.

**Il CCU nella riunione del 15 maggio 2006 definisce le Commissioni** attraverso le quali si organizza per meglio affrontare le tematiche di sua competenza, come già riportato nel capitolo "Organizzazione del CCU".

**Sempre nella riunione del 15 maggio viene data comunicazione a tutti i presenti della avvenuta segnalazione del nominativo del rappresentante** al gruppo di consultazione permanente alla Regione.

**Ancora nella riunione del 15 maggio viene proposta l'indizione di un convegno** al quale prendano parte tutti i CCU della regione Emilia-Romagna con la finalità di costituire un gruppo di lavoro federato per affrontare le politiche di interesse comune. Al termine della riunione si concorda di prendere contatti con le segreterie dei vari CCU per discutere delle modalità organizzative ed operative.

**Infine, a seguito della discussione, il Comitato decide di rendere noto alla direzione di Ato la propria opinione sulla necessità di una rivisitazione della interpretazione del contenuto degli articoli della legge regionale 25/99 e del Regolamento** per la costituzione del CCU riguardanti la dotazione patrimoniale del Comitato al fine di potere ottenere una forma di riconoscimento per il lavoro svolto e ancora da svolgere, vista anche la definizione di supporto che ha il Comitato stesso.

**Il CCU incontra il giorno 8 giugno 2006 la direzione di ATO** alla quale espone il disagio di dovere lavorare senza alcun riconoscimento economico e presenta, citandola, documentazione di analogo comitato (artigiani) a cui la Regione ha invece concesso riconoscenza economica.

**Il 15 giugno 2006 il CCU si riunisce, presente anche il Coordinatore del Comitato di Modena, per discutere in merito ad** alcune tematiche di comune interesse ed alla possibilità di indire un convegno e si prende atto della difficoltà in quanto alcune provincie sono sprovviste al momento dell'organismo debitamente funzionante.

**Nelle giornate del 19 e del 28 giugno i componenti del Comitato prendono parte alle sessioni formative in materia di trattamento dei dati personali** organizzate dall'Agenzia per uniformarsi a quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

**Il 23 giugno 2006 il CCU partecipa al convegno promosso da ECONOMOS riguardante "Le nuove norme sulla raccolta ed il riciclo dei rifiuti elettrici ed elettronici",** intervenendo con un proprio documento illustrato dal Coordinatore.

**Il 4 luglio 2006 il CCU si incontra con l'Autorità regionale per discutere sul tema dell'analisi e della valutazione del grado di soddisfazione** dei cittadini-utenti nei confronti dei servizi idrici e di igiene urbana.

**Il 31 luglio 2006 il CCU è chiamato dall'Autorità regionale ad esprimere parere sull'aggiornamento delle linee guida delle Carte dei Servizi (SII e SGRUA).**

**Il 4 settembre il Comitato si riunisce per discutere in merito alla bozza di aggiornamento sulle linee guida delle Carte servizi.** Il CCU concorda sulla necessità di richiedere un incontro di approfondimento all'Autorità regionale del quale verrà data informazione anche alla direzione di ATO.

**Nel corso della stessa riunione il CCU stabilisce di preparare ed inviare una lettera a tutti i CCU della Regione** per raccogliere le eventuali adesioni e proposte in preparazione al Convegno regionale proposto.

**Il 12 settembre il CCU si riunisce in Adunanza plenaria** e, esaminata la bozza delle Linee guida delle Carte dei servizi punto per punto e raccolto il contributo di tutti i presenti alla riunione, delibera di approvare le osservazioni alle linee guida che verranno presentate all'Autorità regionale e per conoscenza anche al Direttore ed alla Presidente di ATO con proprio documento.

**Il 20 settembre 2006 il CCU incontra l'Autorità Regionale per discutere** riguardo alcuni punti della bozza di aggiornamento delle Linee guida.

**Il 13 ottobre il CCU partecipa alla prima riunione del gruppo di consultazione permanente** per la sperimentazione del nuovo metodo regionale per la determinazione della tariffa dell'idrico.

**Il 26 ottobre il CCU si riunisce per discutere delle dichiarazioni rese dall'Assessore all'ambiente della Provincia di Bologna apparse sulla stampa e riguardanti nuovi aumenti tariffari** per l'annualità 2007. Viene preparato un documento in risposta, contenente il punto di vista del Comitato che decide di inviarlo alle agenzie di stampa. Tale documento è agli atti.

**Mercoledì 8 novembre il Comitato prende parte al convegno "Controllo e monitoraggio dei servizi di spazzamento e raccolta dei rifiuti urbani" organizzato da ATO 5** all'interno della Fiera Ecomondo a Rimini portando il punto di vista dell'utenza sull'uso e sull'integrazione degli strumenti di vigilanza e controllo attraverso una attenta relazione ed il proprio contributo.

**Il 24 novembre 2006 il Comitato incontra la direzione di ATO e la direzione di Hera SOT Bologna** per discutere in merito a temi di carattere generale e particolare di utenze tariffarie, da cui scaturiscono impegni successivi del Gestore.

**Il 15 dicembre 2006 il Comitato è invitato da ATO a produrre il proprio parere sulla Carta del servizio idrico integrato predisposta dall'Agenzia stessa.**

**Il 19 dicembre 2006 il Comitato si riunisce per informare tutti i componenti dell'avvenuta consegna da parte dell'Agenzia della Carta servizi dell'idrico per acquisirne parere.** Il Comitato decide che la Carta dei servizi verrà inviata a tutti i componenti del Comitato perché possano esaminarla ed annotare eventuali osservazioni; di queste si discuterà nel corso di una successiva riunione. Le osservazioni saranno infine approvate in Adunanza plenaria, dopo avere disposto da subito riunioni di lavoro per produrre un proprio apporto di studio e di idee.

**Nella riunione del 19 dicembre 2006 il CCU ha seguito un corso di formazione,** da parte del personale tecnico dell'Agenzia, presente anche il Direttore, riguardante i punti salienti del metodo normalizzato nazionale messi a confronto con quelli del metodo normalizzato regionale per la determinazione della tariffa del SII.

### **OSSERVAZIONI**

A tutt'oggi continua l'impegno del Comitato consultivo degli utenti, secondo quanto previsto dalle leggi in vigore, contribuendo, anche negli interessi degli utenti, ad un apporto alle politiche più generali di ATO.

Il Comitato ritiene che questa attività su base volontaria e per nulla riconosciuta sia impropria, visti gli impegni richiesti fino ad ora ed in previsione per il futuro.

- Bologna, 29 marzo 2007

Il Delegato al Coordinamento

*Tiberio Corazza*